Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 14

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 19 gennaio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

1937

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 1° ottobre 1936-XIV, n. 2251.

Concessione di una indennità di smobilitazione agli ufficiali delle Forze armate dello Stato e ai personali militarizzati e assimilati in Africa Orientale, in Libia e nelle Isole italiane dell'Egeo, all'atto del loro rimpatrio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi per il Regio esercito, approvato con R. decreto 31 dicembre 1928-VI, n. 3458;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di concedere agli ufficiali delle Forze armate dello Stato, mobilitati in Africa orientale, in Libia e nelle Isole italiane dell'Egeo, una speciale indennità all'atto del loro rimpatrio;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le colonie e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli ufficiali delle Forze armate dello Stato, ai cappellani militari e ai ministri di altri culti incaricati dell'assistenza spirituale presso le dette Forze armate, ai personali militarizzati o assimilati di grado corrispondente, dislocati nell'Africa Orientale o appartenenti a reparti metropolitani mobilitati in Libia o nelle Isole italiane dell'Egeo ovvero inviati come complementi dal Regno alle Forze coloniali della Libia per effetto dell'avvenuta mobilitazione delle Forze coloniali stesse, durante il periodo delle operazioni militari, a decorrere dal 3 ottobre 1935-XIII e sino al 30 settembre 1936-XIV, è concessa, all'atto del rimpatrio, una indennità di smobilitazione pari ad una mensilità dei seguenti assegni, se effettivamente percepiti durante la loro permanenza nei territori indicati:

a) Africa Orientale: stipendio, supplemento di servizio attivo, indennità militare, aggiunta di famiglia, indennità di alloggio, indennità coloniale, indennità per spese di rappresentanza, soprassoldo di operazioni, razioni viveri da computarsi in contanti, indennità quadrupedi;

b) Libia: gli assegni di cui alla precedente lettera *a*) e inoltre l'indennità di disagiata residenza, con esclusione però dei seguenti: indennità di alloggio, indennità per spese di rappresentanza, soprassoldo di operazioni, razione viveri;

c) Isole italiane dell'Egeo: gli assegni di cui alla precedente lettera *a*) e inoltre l'indennità giornaliera prevista dal R. decreto 15 luglio 1926-IV, n. 1476, e dal R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2008, convertito in legge con la legge 27 gennaio 1936-XIV, n. 206, con esclusione, però, dei seguenti: indennità di alloggio, indennità coloniale, indennità per spese di rappresentanza, soprassoldo di operazioni.

Art. 2.

L'indennità di smobilitazione non spetta agli ufficiali aventi obblighi di carriera, a coloro che siano comunque forniti di stipendio o pensione a carico dello Stato o degli enti locali o parastatali contemplati negli articoli 3 e 4 del R. decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, nonchè agli ufficiali che, per il fatto del loro servizio militare, abbiano acquistato diritto a pensione vitalizia a carico dello Stato o che siano congedati perchè nominati ad impieghi retribuiti con stipendio a carico dello Stato.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano a coloro che sono provvisti di pensione privilegiata di guerra.

Art. 3.

Per conseguire diritto all'indennità di smobilitazione è necessaria una permanenza, anche in più periodi, di quattro mesi in Africa Orientale, in Libia o nelle Isole italiane dell'Egeo, nelle condizioni di cui al precedente art. 1.

I periodi di permanenza necessari a conseguire diritto all'indennità sono calcolati dalla data d'imbarco per l'Africa Orientale, per la Libia e per le Isole italiane dell'Egeo a quella di sbarco in Patria.

L'indennità è concessa anche se i quattro mesi siano stati compiuti con permanenza frazionata in differenti località dell'Africa Orientale, della Libia e delle Isole italiane dell'Egeo.

Se la permanenza è inferiore a quattro mesi l'indennità è ridotta in proporzione fino ad un minimo di due mesi.

La permanenza inferiore a due mesi non dà diritto ad indennità.

Nessun limite di permanenza è applicato a coloro che abbiano riportato ferite, mutilazioni o infermità per cause di servizio.

Art. 4.

L'indennità di smobilitazione è concessa anche agli eredi dei deceduti per causa di servizio.

Per il riconoscimento di tale diritto non è necessario alcun limite di permanenza presso reparti mobilitati.

Art. 5.

Sono esclusi dal beneficio della predetta indennità coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il periodo delle operazioni.

Art. 6.

L'indennità di smobilitazione non è pignorabile nè sequestrabile ed è altresì esente da qualsiasi ritenuta per sconto di debiti verso l'Amministrazione dello Stato.

Art. 7.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° ottobre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 47. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 19 dicembre 1936-XV, n. 2252.

Modificazioni alle tabelle organiche del personale di 2ª e 3ª categoria dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e istituzione di un ruolo speciale tecnico per il personale delle stazioni radiotelegrafoniche.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1927, n. 7;

Visto il R. decreto 18 ottobre 1927, n. 2023;

Visto il R. decreto 31 maggio 1928, n. 1233;

Visto il R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733;

Visto il R. decreto 17 settembre 1931, n. 1345;

Visto il R. decreto 20 giugno 1935, n. 1241;

Visto il R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1809, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 187;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta l'urgente necessità di attuare alcune varianti all'ordinamento del personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La tabella n. 2 dell'allegato I al R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1809, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 187, la tabella n. 3 dell'allegato I al R. decreto 17 settembre 1931, n. 1345, e la tabella n. 2 annessa al R. decreto 31 maggio 1928, n. 1233, sono sostituite, con effetto dal 1° gennaio 1937, da quelle annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dai Ministri per le comunicazioni e per le finanze.

È abrogato dalla stessa data il terzo comma dell'art. 3 del R. decreto 31 maggio 1928, n. 1233.

Per i gradi in cui si verifica soprannumero di personale vale la disposizione dell'ultimo comma dell'art. 3 del R. decreto 17 settembre 1931-IX, n. 1345.

Art. 2.

Il computo del servizio prestato in Colonia, a norma dell'art. 5 del R. decreto-legge 18 dicembre 1922, n. 1637, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, e successive modificazioni, è applicabile anche alla valutazione dei periodi di servizio di cui al comma 4° dell'art. 9 del R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733.

Art. 3.

I posti di grado 8° (transitorio) del ruolo dei capi d'ufficio di cui alla lettera *b*) della nuova tabella n. 2 dell'allegato I al presente decreto si conferiscono, con le norme di cui al 1° comma dell'art. 11 del R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733, ai funzionari che rivestano il grado 9° o lo conseguano successivamente, semprechè questi ultimi siano stati assunti per esame anteriormente alla emanazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, nei ruoli del personale postale telegrafico della seconda categoria.

I posti del grado 8° che si renderanno vacanti dopo l'applicazione del comma precedente, saranno gradualmente soppressi e portati in aumento per metà ai posti del grado 9° e per metà ai posti del grado 10°.

Art. 4.

Nella prima applicazione del presente decreto è trasferito nel ruolo del personale tecnico speciale, con il grado e l'anzianità di grado goduta alla data di tale passaggio, il personale di seconda categoria che disimpegni funzioni di meccanico-elettricista o di radiotelegrafista-elettricista e il personale tecnico di gruppo *C* delle altre Amministrazioni dello Stato che ne faccia domanda entro tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto, e che sia riconosciuto idoneo dal Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Il personale che attualmente fa parte del ruolo tecnico speciale e nei cui confronti sia riconosciuta la inidoneità a disimpegnare le funzioni inerenti al ruolo stesso, fa passaggio, con la propria anzianità, nel grado corrispondente dei ruoli di seconda categoria, salvo i casi in cui sia da applicare l'art. 51 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni.

Art. 5.

I posti del grado iniziale del quadro 1° del ruolo del personale tecnico speciale, disponibili dopo l'applicazione dell'articolo precedente, sono conferiti, nella prima applicazione del presente decreto, mediante concorso per esame, con le norme degli articoli 4 e 5 del decreto Ministeriale 15 ottobre 1927, oltrechè agli apprendisti allievi meccanici, anche agli ausiliari a contratto, agli agenti subalterni di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, nonchè al personale in servizio da almeno un anno nelle officine postali telegrafiche ed in quelle delle altre Amministrazioni statali e parastatali; i quali tutti posseggano il titolo di studio previsto dall'art. 4 del citato decreto Ministeriale.

I posti disponibili del quadro 2° del ruolo del personale tecnico speciale, dopo l'applicazione dell'articolo precedente, sono conferiti, nei gradi 12° e 13°, mediante concorsi per titoli e per esame, al personale non di ruolo in servizio da almeno un anno alla data del presente decreto presso le stazioni radiotelegrafiche dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ed ai personali di ruolo e non di ruolo delle altre Amministrazioni statali e parastatali che contino non meno di due anni di servizio; i quali tutti posseggano il titolo di studio previsto dall'art. 4 del decreto Ministeriale 15 ottobre 1927, oppure il brevetto di radio-telegrafista di prima classe.

I posti rimasti disponibili dopo l'espletamento dei concorsi di cui al comma precedente e quelli che si renderanno successivamente vacanti, vengono conferiti al grado iniziale mediante pubblici concorsi fra i giovani che siano provvisti oltrechè del titolo di studio di cui all'art. 4 del citato decreto Ministeriale, anche del brevetto di radiotelegrafista di prima classe. Al primo di tali concorsi è ammesso anche il personale non di ruolo in servizio presso le stazioni radiotelegrafiche dell'Amministrazione postale telegrafica che si trovi nelle condizioni previste dal comma predetto.

Per gli avanzamenti nel quadro 2° del ruolo del personale tecnico speciale valgono le norme degli articoli 7, 8 e 9 del decreto Ministeriale 15 ottobre 1927.

Art. 6.

L'art. 7 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1809, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 187, s'intende applicabile per il conferimento della metà dei posti che si renderanno vacanti anche dopo il 31 dicembre 1937 sino al completo assorbimento del personale in soprannumero rispetto ai posti attribuiti al ruolo *C* del personale esecutivo di seconda categoria.

Art. 7.

All'art. 3 del R. decreto 18 ottobre 1927, n. 2023, è aggiunto il seguente comma:

« La retribuzione può essere aumentata del 10 per cento con le norme di cui all'art. 4 del R. decreto 6 gennaio 1927, n. 7 ».

Art. 8.

In caso di riconosciute inderogabili necessità di servizio, il Ministro per le comunicazioni, d'intesa con quello per le finanze, può autorizzare il direttore generale delle poste e dei telegrafi a mantenere in servizio, oltre i termini stabiliti dall'ultimo comma dell'art. 4 dell'ordinamento del personale dell'Amministrazione postale telegrafica, approvato con R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733, tanto il personale di cui allo stesso art. 4, quanto il personale delle ricevitorie, compreso quello femminile, assunto in missione alla diretta dipendenza dell'Amministrazione.

Il personale che può essere mantenuto in servizio non deve comunque eccedere le disponibilità sulle dotazioni numeriche stabilite dall'allegato 2 al R. decreto 17 settembre 1931-IX, n. 1345, ridotte di 50 posti negli impiegati ausiliari e di 100 posti negli agenti ausiliari.

Art. 9.

Il personale mantenuto in servizio ai sensi dell'articolo precedente assume la qualifica di « diurnista impiegato », « diurnista subalterno » o « diurnista guardafili », secondo le mansioni da ciascuno disimpegnate.

La nomina di diurnista è conferita dal direttore generale delle poste e dei telegrafi col trattamento economico e le altre condizioni stabilite dal Ministro per le comunicazioni, di concerto con il Ministro per le finanze.

Art. 10.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 59. — MANCINI.

ALLEGATO N. 1.

TABELLA N. 2.

PERSONALE DI SECONDA CATEGORIA.

a) RUOLO DEI CAPI DI UFFICIO PRINCIPALI (1).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi di ufficio principali di 1ª classe	200
9°	Capi di ufficio principali di 2ª classe	300
		500

(1) Con trattamento di gruppo *B*.

b) RUOLO DEI CAPI DI UFFICIO (2).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi di ufficio di 1ª classe (transitorio)	120
9°	Capi di ufficio	880
		1000

c) RUOLO DEL PERSONALE ESECUTIVO.

Grado		Numero dei posti
10°	Ufficiali esecutivi di 1ª classe	1200
11°	Ufficiali esecutivi di 2ª classe	2000
12°	Ufficiali esecutivi di 3ª classe	3500
13°	Ufficiali esecutivi di 4ª classe	735
		7435

d) RUOLO DEL PERSONALE TECNICO SPECIALE.

QUADRO 1° — *Personale delle officine postelegrafiche.*

Grado		Numero dei posti
8°	Direttori di officina principali	3
9°	Direttori di officina	37
10°	Meccanici-elettricisti principali	50
11°	Meccanici-elettricisti	70
12°	Meccanici-elettricisti aggiunti	90
13°	Allievi meccanici-elettricisti	100
—	Apprendisti allievi	— (3)
		350

QUADRO 2° — *Personale delle stazioni radiotelefoniche.*

Grado		Numero dei posti
8°	Capi radiotelegrafisti-elettricisti principali	1
9°	Capi radiotelegrafisti-elettricisti	8
10°	Radiotelegrafisti-elettricisti principali	10
11°	Radiotelegrafisti-elettricisti	15
12°	Radiotelegrafisti-elettricisti aggiunti	20
13°	Allievi radiotelegrafisti-elettricisti	26
—	Apprendisti allievi	— (3)
		80

N. B. — I posti dei ruoli *B* e *C* sono soggetti alle riduzioni previste dal provvedimento concernente la costituzione dei ruoli tecnici coloniali.

(2) Con trattamento di gruppo *C* salvo per gli impiegati che hanno titolo al trattamento previsto dall'art. 4 del R. decreto 26 aprile 1934, n. 814.

(3) E' consentita l'assunzione in servizio di apprendisti non superiore ai posti vacanti nel ruolo.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le comunicazioni:
BENNI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

ALLEGATO N. 2.

TABELLA N. 3.

PERSONALE DI TERZA CATEGORIA

(*personale subalterno*).

a) RUOLO SPECIALE.

	Numero dei posti
Commessi superiori	2

b) RUOLO COMUNE.

	Numero dei posti
Messaggeri, capisquadra ed assimilati di prima classe	600
Messaggeri, capisquadra ed assimilati di seconda classe	2500
Primi commessi ed equiparati	4900
Commessi ed equiparati	572
	8572

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le comunicazioni:
BENNI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

ALLEGATO N. 3.

Proporzionali da seguire nelle promozioni del personale postale telegrafico del cessato regime austro-ungarico a decorrere dal 1° gennaio 1937-XV.

Prima categoria.

Dal grado 8° al grado 7°	19 : 1
Dal grado 9° al grado 8°	29 : 1
Dal grado 10° al grado 9°	33 : 1

Quadro dei commissari e ragionieri.

Dal grado 8° al grado 7°	4 : 1

Seconda categoria.

1° da capo d'ufficio di grado 8° e 9° e da ufficiale di grado 10° a capo d'ufficio principale di grado 9° del ruolo *A* .	9 : 1 (1)
2° da capo d'ufficio di grado 9° a capo d'ufficio di grado 8° transitorio del ruolo *B*	4 : 1
3° dal grado 10° al 9°	21 : 1
dal grado 11° al 10°	11 : 1
dal grado 12° all'11°	9 : 1

Terza categoria.

Dal grado di messaggere di 2ª classe al grado di messaggere di 1ª classe . . .	17 : 1
Dal grado di 1° commesso a messaggere di 2ª classe	17 : 1

(1) Per scrutinio e per concorso a norma dell'art. 5 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1809.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le comunicazioni:
BENNI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

REGIO DECRETO 30 novembre 1936-XV, n. 2253.

Modificazione al R. decreto 24 febbraio 1936-XIV, n. 396, che determina i comandi di truppa metropolitani e coloniali validi agli effetti dell'art. 32 della legge sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 24 febbraio 1936-XIV, n. 396, che determina i comandi di truppa metropolitani e coloniali validi agli effetti dell'art. 32 della legge predetta;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'art. 1, n. 1, del R. decreto 24 febbraio 1936-XIV, numero 396, è aggiunto quanto segue:

f) comando di gruppo allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali presso la scuola di applicazione di cavalleria (o di reparti di esso);

g) comando di reparti del battaglione « San Marco » della Regia marina.

Art. 2.

All'art. 5 del R. decreto 24 febbraio 1936-XIV, n. 396, dopo la lettera *g*) è aggiunto:

h) reparti del battaglione « San Marco » della Regia marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1936 - Anno XV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, *foglio* 51. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 novembre 1936-XV, n. 2254.

Modificazione all'art. 5 dello statuto del Regio istituto tecnico inferiore di Pescia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Veduto il R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175;
Veduta la legge 28 dicembre 1931, n. 1771;
Veduto il R. decreto 15 maggio 1923, n. 491;
Veduto il R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Veduto il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1662;
Veduta la legge 1° aprile 1935, n. 955;
Veduto il R. decreto 2 agosto 1935, n. 2562;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 5 dello statuto del Regio istituto tecnico inferiore di Pescia, approvato col R. decreto 2 agosto 1935-XIII, numero 2562, è così modificato:

« Il Consiglio di amministrazione è costituito:

a) di due rappresentanti del Ministero dell'educazione nazionale;

b) di un rappresentante della provincia di Pistoia;

c) del preside dell'Istituto con voto deliberativo, che esercita le funzioni di segretario.

Gli Enti che si impegnino a contribuire in forma continuativa al mantenimento dell'Istituto con una somma annua non inferiore a L. 5000, oppure che concorrano, una volta tanto, al suo incremento con una elargizione non inferiore alle L. 50.000, hanno diritto ad un rappresentante nel Consiglio di amministrazione.

Alle stesse condizioni anche i privati possono essere ammessi dal Ministero a far parte del Consiglio di amministrazione.

Le funzioni di membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto sono gratuite ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 49. — MANCINI.

REGIO DECRETO 7 gennaio 1937-XV, n. 2.
Modificazione all'art. 7 dello statuto del Partito Nazionale Fascista al fine di consentire l'aumento del numero dei Vice Segretari e dei componenti il Direttorio Nazionale del Partito Nazionale Fascista.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 6 della legge 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, recante modifiche alla legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo e norme per l'ordinamento del Partito Nazionale Fascista;

Udito il Gran Consiglio del Fascismo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al primo comma dell'art. 7 dello statuto del Partito Nazionale Fascista, approvato con R. decreto 17 novembre 1932-XI, n. 1456, è disposta la seguente aggiunta:

« Il Duce, a richiesta del Segretario del P.N.F., ha facoltà di elevare il numero dei Vice Segretari fino a 4 e dei componenti il Direttorio Nazionale fino a 8 ».

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua data.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti addì, 16 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 60. — MANCINI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 4 gennaio 1937-XV.
Nomina del sig. Serra Luigi a membro della Corporazione della orto-floro-frutticoltura.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 29 maggio 1934-XII, che costituisce la Corporazione della orto-floro-frutticoltura;

Visto il proprio decreto 16 novembre 1934-XIII, con il quale il dott. Francesco Ceglie è nominato membro della Corporazione della orto-floro-frutticoltura in rappresentanza dei lavoratori per il commercio dei prodotti orto-floro-frutticoli;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio per la nomina del signor Serra Luigi a membro della detta Corporazione in sostituzione del dott. Francesco Ceglie, dimissionario;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il signor Serra Luigi è nominato membro della Corporazione della orto-floro-frutticoltura, quale rappresentante dei lavoratori per il commercio dei prodotti orto-floro-frutticoli in sostituzione del dott. Francesco Ceglie.

Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(152)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 4 gennaio 1937-XV.
Nomina dell'on. Rodolfo Vecchini a membro della Corporazione dello spettacolo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 23 giugno 1934-XII, che costituisce la Corporazione dello spettacolo;

Visto il proprio decreto 18 aprile 1936-XIV, con il quale il signor Blasetti Alessandro, membro della Corporazione dello spettacolo in rappresentanza dei lavoratori per le imprese di produzione cinematografica e l'on. ing. Rodolfo Vecchini, membro della Corporazione dell'abbigliamento, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria dei guanti, sono stati confermati ciascuno nella suindicata carica per il triennio 22 aprile 1936-21 aprile 1939;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina dell'on. ing. Rodolfo Vecchini a membro della Corporazione dello spettacolo in sostituzione del signor Blasetti Alessandro;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

L'on. ing. Rodolfo Vecchini, membro della Corporazione dell'abbigliamento quale rappresentante dei lavoratori per le industrie dei guanti cessa da tale carica ed è nominato membro della Corporazione dello spettacolo quale rappresentante dei lavoratori delle imprese di produzioni cinematografiche in sostituzione del signor Alessandro Blasetti.

Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(153)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 4 gennaio 1937-XV.
Nomina dell'avv. Emilio Balletti a membro della Corporazione dell'abbigliamento.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 9 giugno 1934-XII, che costituisce la Corporazione dell'abbigliamento;
Visto il proprio decreto 5 novembre 1936-XIV, con il quale l'avv. Emilio Balletti è nominato membro della Corporazione delle costruzioni edili quale rappresentante dei lavoratori per le industrie delle costruzioni (costruzioni edilizie e opere pubbliche);
Visto il proprio decreto 4 gennaio 1937-XV, con il quale l'on. ing. Rodolfo Vecchini, membro della Corporazione dell'abbigliamento, quale rappresentante dei lavoratori per l'industria dei guanti, cessa da tale carica ed è nominato membro della Corporazione dello spettacolo;
Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, per la nomina dell'avv. Emilio Balletti a membro della Corporazione dell'abbigliamento in sostituzione dell'on. ing. Rodolfo Vecchini;
Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

L'avv. Emilio Balletti, membro della Corporazione delle costruzioni edili, quale rappresentante dei lavoratori per le industrie delle costruzioni (costruzioni edilizie e opere pubbliche) cessa da tale carica ed è nominato membro della Corporazione dell'abbigliamento quale rappresentante dei lavoratori per l'industria dei guanti in sostituzione dell'on. ing. Rodolfo Vecchini.

Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(154)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 4 gennaio 1937-XV.
Nomina del sig. Secomandi Serafino a membro della Corporazione della chimica.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 9 giugno 1934-XII, che costituisce la Corporazione della chimica;
Visto il proprio decreto 8 novembre 1934-XIII, con il quale il sig. Orsi Augusto è nominato membro della predetta Corporazione in rappresentanza dei lavoratori per il commercio dei prodotti indicati nel decreto costitutivo della Corporazione stessa;
Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio per la nomina del sig. Secomandi Serafino a membro della Corporazione della chimica in sostituzione del sig. Orsi Augusto;
Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il sig. Secomandi Serafino è nominato membro della Corporazione della chimica quale rappresentante dei lavoratori per il commercio dei prodotti indicati nel decreto costitutivo della Corporazione stessa in sostituzione del sig. Orsi Augusto.

Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(155)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1936-XV.
Nomina del sig. Levi Alfredo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il signor Levi dott. Giacomo di Alfredo, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina a proprio rappresentate alle grida del signor Levi Alfredo fu Giacomo;
Visto il relativo atto di procura in data 6 maggio 1936-XIV, per notar Astore dott. Pietro, di Torino;
Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il signor Levi Alfredo è nominato rappresentante alle grida del signor Levi Giacomo, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 29 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(158)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1936-XV.
Estensione dell'aliquota di tassa scambio ridotta di L. 0,50 % ai prodotti antiparassitari « Volck Superiore » e « Volck Stella ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799, concernente l'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,50 per cento per le materie fertilizzanti ed antiparassitarie direttamente utilizzabili, senza ulteriori lavorazioni, per uso agricolo;
Ritenuto che i prodotti denominati « Volck Superiore » e « Volck Stella » rispondono al requisito della diretta utilizzazione come antiparassitari in agricoltura senza ulteriore manipolazione e che, pertanto, è il caso di avvalersi della facoltà di cui all'ultimo comma del citato art. 1, del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799;

Decreta:

L'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,50 per cento stabilita con l'art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799, è estesa, a decorrere dal 1° gennaio 1937-XV, agli scambi dei prodotti antiparassitari posti in commercio con le denominazioni di « Volck Superiore » e « Volck Stella ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(156)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1936-XV.

Nomina del sig. Musso Maurizio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Mazza dott. Pio fu Giacomo, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante alle grida del signor Musso Maurizio fu Mario;

Visto il relativo atto di procura in data 22 aprile 1936-XIV per notar dott. Teppati Guglielmo di Torino;

Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il signor Musso Maurizio è nominato rappresentante alle grida del signor Mazza Pio, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 29 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(157)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1936-XV.

Nomina del sig. Terragni Umberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda, con la quale il signor Valletta dottor Nicola fu Raffaele, agente di cambio presso la Borsa di Milano, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante alle grida del signor Terragni Umberto di Gaetano;

Visto il relativo atto di procura in data 26 settembre 1936-XIV, per notar Assandri dott. Francesco di Milano;

Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il signor Terragni Umberto è nominato rappresentante alle grida del signor Valletta dott. Nicola, agente di cambio presso la Borsa di Milano.

Roma, addì 31 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(159)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1936-XV.

Nomina del sig. Loria Roberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il signor Falco dott. Renzo fu Aristide, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante alle grida del signor Loria dott. Roberto di Arturo;

Visto il relativo atto di procura in data 27 aprile 1936-XIV per notar dott. Paolo Eugenio Masenti di Torino;

Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il signor Loria Roberto è nominato rappresentante alle grida del signor Falco Renzo, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 28 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(169)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1936-XV.

Proroga dello speciale trattamento di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1936-XIV concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 39, secondo comma, della legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011, circa la facoltà di consentire la restituzione della tassa di scambio già corrisposta nel Regno sulle merci esportate;

Visto il R. decreto-legge 11 luglio 1931, n. 891, concernente aumento dell'aliquota della tassa di scambio;

Visto il R. decreto-legge 22 marzo 1932, n. 206, col quale vengono dettate nuove norme circa l'applicazione della tassa di scambio per le materie ed i prodotti tessili;

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 434, concernente aumento delle aliquote di tassa di scambio per la lana ed i prodotti di lana;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1936, n. 71634, contenente norme per la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati fino al 31 dicembre 1936;

Ritenuta l'opportunità di prorogare per un anno lo speciale trattamento di cui al suddetto decreto Ministeriale 6 giugno 1936, n. 71634;

Decreta:

Articolo unico.

E' prorogato a tutto il 31 dicembre 1937 lo speciale trattamento di cui al decreto Ministeriale 6 giugno 1936, numero 71634, concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati, sotto l'osservanza delle norme con lo stesso decreto stabilite e richiamate.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(168)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1937-XV.

Concentrazione della gestione italiana della Compagnia francese « La France » nella « Compagnia di Assicurazioni Generali » di Trieste.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 31, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678, il R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1434, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 380, e la legge 3 giugno 1935, n. 873;

Vista l'istanza presentata dalla « Compagnia di Assicurazioni Generali » con sede in Trieste, la quale espone un progetto di concentrazione di aziende assicuratrici da effettuarsi mediante la concentrazione nella società stessa dell'intero portafoglio della gestione italiana della Compagnia francese « La France »;

Ritenuto che il progetto risponde a necessità di pubblico interesse;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

E' dichiarato di pubblico interesse il progetto di concentrazione del portafoglio della gestione italiana della Compagnia francese « La France » nella « Compagnia di Assicurazioni Generali » di Trieste, rendendosi così applicabili alla concentrazione stessa le disposizioni del R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1434, e le altre in esso richiamate, e sono ridotti a quindici giorni i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 gennaio 1937 - Anno XV

Il Ministro: SOLMI.

(187)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si comunica che in data 28 ottobre 1936-XV venne regolarmente presentato alla On.le Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1792, concernente la riscossione dei contributi sindacali e di altri contributi che si riscuotono con le norme delle imposte dirette.

(189)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modificazioni allo statuto del Consorzio di bonifica in destra del Sele (Salerno).

Con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in data 2 gennaio 1937-XV, n. 9282, sono stati parzialmente modificati gli articoli 1 e 24 dello statuto del Consorzio di bonifica in destra del Sele e degli utenti delle acque del fiume Tusciano, in provincia di Salerno.

(121)

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica agraria nella zona Settebagni in Agro Romano.

Con decreto Ministeriale 30 dicembre 1936, n. 491, è stato approvato lo statuto del Consorzio di bonifica agraria nella zona di Settebagni in Agro Romano, il quale assume la nuova denominazione di « Consorzio di miglioramento Marcigliana-Inviolatella-Settebagni ».

(122)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 10

Media dei cambi e dei titoli

del 14 gennaio 1937-XV

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,33
Francia (Franco)	88,75
Svizzera (Franco)	436,50
Argentina (Peso carta)	5,80
Austria (Shilling)	3,5555
Belgio (Belga)	3,204
Cecoslovacchia (Corona)	66,46
Danimarca (Corona)	4,1665
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,69
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	359 —
Svezia (Corona)	4,812
Turchia (Lira turca)	15,10
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6,64
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,575
Id. 3,50 % (1902)	70,80
Id. 3,00 % (Lordo)	55,95
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,05
Rendita 5 % (1935)	91,475
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88,35
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,05
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,05
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,825
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,75
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,25

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

27ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1908).

Si notifica che nel giorno 8 febbraio 1937-XV, alle ore 9, in Roma, in una sala a pianterreno ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la 27ª estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto, 1ª categoria, create con la legge 24 dicembre 1908, n. 371.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, sono 5600 sulle 205.400 attualmente vigenti.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° aprile 1937, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 gennaio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(182)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli da nominativi al portatore.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 22.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato cons. 3,50% n. 403770 di annue L. 406, intestato a Sacco Lucia di Giuseppe, nubile, domiciliata in Matera (Potenza); vincolato per dote militare e civile.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 12 settembre 1936 - Anno XIV

(3740) *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	SCHEDA di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 % Redimibile (1934)	481245	Valenti Ettore fu Giovanni Battista, minore sotto la p. p. della madre Pettini Giuseppina Caterina fu Angelo, domt. a Bergamo L	350 —
Cons. 5 %	367457 certificato di proprietà e usufrutto	per la proprietà: Fumagalli Antonietta e Adriano fu Luigi, minori, sotto la p. p. della madre Turchi Francesca di Luigi, vedova di Fumagalli Luigi, domt. a Milano . . . . »	45 —
		per l'usufrutto: Turchi Francesca di Luigi, vedova di Fumagalli Luigi, domt. a Milano.	
»	202681 Solo proprietà	per la proprietà: Barbieri Eugenia fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Fabbi Erminia fu Antonio ved. di Barbieri Giovanni domt. a Montecchio (Reggio Emilia) . . . . »	85 —
		per l'usufrutto: Fabbi Erminia fu Antonio, ecc., ecc., come sopra.	
3,50 % Redimibile (1934)	66779	Colfi Ada fu Gaetano, nubile domt. a Modena . . . . »	350 —
»	485411	Giardino di Infanzia annesso al Regio Istituto Magistrale Vittoria Colonna di Arezzo, amministrato dal detto Istituto . . . . »	350 —
»	81227	Villani Albina di Pellegrino, minore sotto la p. p. del padre domt. in Altavilla Irpino (Avellino) . . . . »	21 —
»	81228	Villani Luisa di Pellegrino, ecc., ecc., come la precedente. . . . . »	21 —
Cons. 5 % (1861)	1155962 Solo proprietà	per la proprietà: Santini Elena e Giuseppina di Bernardo, minori, sotto la p. p. del padre domt. a Castiglione di Garfagnana (Massa Carrara) . . . . . . »	195 —
		per l'usufrutto a Niccoli Antonietta.	
3,50 % Redimibile 1934	151946	Rutta Gerardo fu Giuseppe, domt. a Torrevilla frazione del comune di Monticello (Como) - Ipotecata . . . . »	35 —
Consolidato 5 %	193958	Congregazioni di Carità di Remedello Sotto (Brescia) . . . . »	205 —
»	42976	Peyrot Maria-Giuseppina di Giovanni, nubile, dom. in Malzat frazione di Praly, (Torino) . . . . »	80 —
3,50 % Redimibile 1934	252018	Rondano Eugenia di Enrico, moglie di Musso Antonio, domt. a Mombello (Alessandria), dotale . . . . »	525 —
Cons. 3,50 % (1906)	718379	Marino Giuseppe fu Pietro, domt. a Messina . . . . »	315 —
»	752893		108,50
3 % Redimibile	1248	Guaspari Ulisse fu Giovanni, domt. a Borgo a Mozzano (Lucca) . . . . . . »	60 —
Cons. 3,50 % (1906)	802447	Pia Unione del Nome di Gesù in Ancona . . . . »	45,50
»	812004	Pia Unione del Nome di Gesù in Ancona . . . . »	17,50
3,50 % Redimibile 1934	393655	Caliendo Sofia di Luigi, moglie di Furolo Carlo, domt. in Saviano (Napoli). Vincolo dotale . . . . »	35 —
Prest. Naz. 4,50 %	3749 Solo per la proprietà	per la proprietà: Raeli Rosalbina ed Ester di Eugenio, minori sotto la p. p. del padre domt. a Trecchina (Potenza) . . . . »	58,50
		per l'usufrutto a Raeli Eugenio di Achille, domt. a Maratea (Potenza)	
Cons. 5 % (Littorio)	45174	Cerrone Rosa di Pietro, minore, sotto la p. p. del padre, domt. a Dragoni (Benevento . . . . »	—
»	45175	Cerrone Antonio di Pietro, ecc., ecc., come la precedente . . . . »	60 —
Cons. 3,50 % (1906)	165799	Panier Felice fu Domenico, domt. a Torino - Ipotecata . . . . »	105 —
Cons. 3,50 % (1902)	12254	Santucci Pietro di Apollinare, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Roma . . »	115,50
Ass. Prov. Con. 3,50% 1902	6112	Santucci Pietro di Apollinare, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Roma . . »	1,17
Cons. 3,50 % 1906	702065	Mussa Giuseppe-Andrea di Carlo, domt. a Castellazzo Bormida (Alessandria). . »	490 —
»	19062	Scuola del S. S. nella Chiesa Parrocchiale di Torrevilla, frazione del comune di Monticello (Como) . . . . »	140 —
»	616480	Iervolino Benedettina di Domenico, nubile, domt. a Napoli, vincolata di usufrutto vitalizio . . . . »	1.848 —
4,75 % Redimibile	28	Opera Previdenza a favore dei personali civili e militari dello Stato . . . . »	83 125 —
»	29	Opera Previdenza a favore dei personali civili e militari dello Stato . . . . »	56.750 —
Comuni di Sicilia	10777	Perollo Rosa, Concetta, Susanna e Maria fu Francesco, l'ultima nubile e le altre rispettivamente mogli di Urzo Salvatore, Riccardo e Ferdinando, quali eredi indivise di Modella o Musella Cesare fu Leopoldo, domt. a Palermo . . . . »	97,31

Roma, 9 novembre 1936 - Anno XV.

(5736) *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 22.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 (1934)	127057	28 —	*Salustro Maria* fu Antonio, minore sotto la tutela di *Salustro* Michele fu Antonio, dom. a Torre del Greco (Napoli).	*Sallustro Maria-Michela* fu Antonio, minore sotto la tutela di *Sallustro*, ecc. come contro.
»	194874	24,50	Sallustro *Maria-Michele*, ecc. come sopra.	Sallustro *Maria-Michela*, ecc. come sopra.
»	875569	17,50	Sallustro *Maria-Michele*, ecc. come sopra.	Sallustro *Maria-Michela*, ecc. come sopra.
Rendita 5 %	61542	3000 —	Crowhter Noemi fu Carlo, minore sotto la tutela di Crowther Luigi-Arturo fu Federico, dom. a Torino, con usufrutto a De Costar Saint Leger *Luisa* di Leonzio, ved. di Crowther Carlo, dom. a Villadossola (Novara).	Crowther Noemi fu Carlo, minore sotto la tutela di Crowther Luigi-Arturo fu Federico, dom. a Torino, con usufrutto a De Costar Saint Leger *Maria-Luigia*, ecc. come contro.
»	61543	3000 —	Crowther Anna-Maria fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre De Costar de Saint Leger *Luisa* di Leonzio, ved. di Crowther Carlo, dom. a Villadossola (Novara). Con usufrutto a De Costan De Saint Leger *Luisa* di Leonzio ved. di Crowther Carlo, dom. a Villadossola (Novara).	Crowther Anna-Maria fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre De Costar de Saint Leger *Maria-Luigia* di Leonzio, ved. di Crowther Carlo, dom. a Villadossola (Novara). Con usufrutto a De Costar De Saint Leger *Maria-Luicia* di Leonzio ved. di Crowther Carlo, dom. a Villadossola (Novara).
»	61544	125 —	Crowther Noemi fu Carlo, minore sotto la tutela di Crowther Luigi-Arturo, dom. a Torino, con usufrutto a De Costar De Saint Leger *Maria-Luisa* di Leonzio, ved. Crowther.	Crowther Noemi fu Carlo, minore sotto la tutela di Crowther Luigi-Arturo, dom. a Torino, con usufrutto a De Costar De Saint Leger *Maria-Luigia* di Leonzio, ved. Crowther.
Cons. 3,50 (1906)	616753	210 —	Del Matto Giovanni-Vincenzo, dom. a Pesco Lanciano (Campobasso) con usufrutto vitalizio a favore di Maselli *Filomena* fu Domenico, moglie di Del Matto Vincenzo, dom. a Pescolanciano (Campobasso).	Del Matto Giovanni-Vincenzo, dom. a Pesco Lanciano (Campobasso) con usufrutto vitalizio a favore di Maselli *Maria-Filomena-Regina*, fu Domenico, moglie di Del Matto Vincenzo, dom. a Pescolanciano (Campobasso).
Redim. 3,50 (1934)	59726	10,50	Martuscelli *Eugenio* fu Eugenio, minore sotto la p. p. della madre Amati Raffaela di Francesco, ved. Martuscelli, dom. a Muro Lucano (Potenza).	Martuscelli *Eugenia* ecc. come contro.
»	59727	8,50	Martuscelli Adele, Luigi ed *Eugenio* fu Eugenio, minori sotto la p. p. della madre Amati Raffaela di Francesco, ved. Martuscelli, dom. a Muro Lucano (Potenza).	Martuscelli Adele, Luigi ed *Eugenia* ecc., come contro.
»	114495	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 (1906)	774640	14 —	Come sopra.	Come sopra.
Redim. 3,50 (1934)	67511	812 —	*Coriani* Iride fu Ildebrando, minore sotto la p. p. della madre Dall'Oglio Erminia, ved. *Coriani*, dom. a Villa Poma (Mantova).	*Corniani* Iride fu Ildebrando, minore sotto la p. p. della madre Dall'Oglio Erminia, ved. *Corniani*, dom. a Villa Poma (Mantova).
Prestito Naz. 5 %	4002	1000 —	Rigoni Maria di Emilio, moglie di Mictti *Attilio*, dom. a Borgolavezzaro (Novara).	Rigoni Maria di Emilio, moglie di Miotti *Ettore-Attilio* dom. a Borgolavezzaro (Novara).
Redim. 3,50 (1934)	304014	84 —	Condò *Silvia* fu Rodolfo, minore sotto la p. p. della madre Ginevra Gallo fu Pietro, ved. Condò, dom. a Napoli.	Condò *Silvio* fu Rodolfo, ecc. come contro.
»	167494	175 —	*Franceschella* Luigi fu Agostino dom. a Guglionesi (Campobasso).	*Francischiello o Franceschiello* Luigi fu Agostino, dom. a Guglionesi (Campobasso).
»	167495	175 —	*De* Francesco Carmela fu Nicola maritata *Franceschella*, dom. a Guglionesi (Campobasso).	*Di* Francesco Carmela fu Nicola, maritata *Francischiello o Franceschiello*, dom. a Guglionesi (Campobasso).
»	24040	381,50	Balbi *Lorensina* di *Stefano-Andrea*, moglie di Gambetta Alessandro, dom. a Torino.	Balbi *Lorensina-Giovanna-Cristina-Michelina* di *Andrea* ecc., come contro.
»	237765	17,50	Balbi *Lorensina* di *Stefano-Andrea*, maritata Gambetta, dom. a Rovigo.	Balbi *Lorensina-Giovanna-Cristina-Michelina* di *Andrea*, maritata Gambetta, dom. a Rovigo.
»	389676	420 —	Come sopra.	Come sopra.
»	393219	2222,50	Come sopra.	Come sopra.
»	332847	192,50	Cagnetta *Corinna* fu Guglielmo, moglie di Riccardi Alessandro fu Contardo, dom. a Pavia, con usufr. a Cottica *Teresa* fu Vincenzo, ved. Cagnetta Guglielmo.	Cagnetta *Corinna-Annetta* fu Guglielmo, moglie di Riccardi Alessandro fu Contardo, dom. a Pavia, con usufr. a Cottica *Maria-Teresa* fu Vincenzo, ved. Cagnetta Guglielmo.
»	101779	14 —	*Maugeri* Mario fu Pietro, dom. a Refrancore (Alessandria).	*Mangiarino* Mario fu Pietro, dom. a Refrancore (Alessandria).
Cons. 3,50 (1906)	3365	70 —	Beratto *Domenica* fu Domenico, nubile, dom. a Traversella (Torino).	Beratto *Maria-Domenica* ecc., come contro.
»	550897	85 —	Come sopra.	Come sopra.
»	692284	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 (1902)	2939	59,50	Come sopra.	Come sopra.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 (1934	27792	336,50	Franzoni Ranieri, Ernesto e Vilma, nubile, fu Giovanni, per un quarto ciascuno e Nicoli Sirio, vulgo Sergio, Bruno, Giorgio, Lidia vulgo *Lada* e Lia di Oreste, minor sotto la p. p del padre, congiuntamente per l'altro quarto, quali eredi indivisi di Franzoni Giovanni fu Domenico, tutti dom. in Carrara. Con usufrutto vit. a Roberti *Ausonia* fu Ranieri, ved. Franzoni, dom in Carrara.	Franzoni Ranieri, Ernesto e Vilma nubile, fu Giovanni, per un quarto ciascuno e Nicoli Sirio, vulgo Sergio, Bruno, Giorgio, Lidia vulgo *Lada* e Lia di Oreste, minori sotto la p. p del padre, congiuntamente per l'altro quarto, quali eredi indivisi di Franzoni Giovanni fu Domenico, tutti dom. in Carrara. Con usufrutto vit. a Roberti *Caterina* fu Ranieri, ved. Franzoni, dom. in Carrara.
Cons. 3,50 (1906)	718621	80,50	*Feragotti* Martino di Lorenzo, dom. a Trasaghis (Udine). Ipotecata.	*Feregotto* Martino ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935	8682	4210 —	Terracini Gioia fu Amadio, moglie di *Artom Ernesto* fu Alessandro, dom. in Asti. Vincolata per dote.	Terracini Gioia fu Amadio, moglie di *Artom Bomaint Bension detto Ernesto* fu Alessandro, dom. in Asti. Vincolata per dote.
Buono Tesoro Nov. II Serie (1940)	1405	3500 — (capitale	*Bellini Rino* fu Sante, minore sotto la p. p. della madre Belloni Angela fu Ferrante, ved *Bellini*.	*Bellin Enrico-Rino* fu Sante, minore sotto la p. p. della madre Belloni Angela fu Ferrante, ved. *Bellin*.
Redim. 3,50 (1934)	428153	56 —	Fabre Angela fu Michele, moglie di Demaria Felice, dom. in Cuneo, con usufrutto vitalizio a Fabre *Clara* fu Francesco, ved. Vannucci Everardo, dom. in Cuneo.	Fabre Angela fu Michele, moglie di Demaria Felice, dom. in Cuneo, con usufr. vit. a Fabre *Emilia-Chiara* ecc. come contro.
»	428155	2,50	Fabre Fortunata fu Michele, Fabre Angela fu Michele in Demaria. Fabre Michele fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Sobrino Francesca, ved. Fabre, eredi indivisi di Fabre Ercole, *con usufr. come sopra*.	Come contro, *con usufr. come contro*.
»	299840	171,50	Fabre Fortunata fu Michele ecc., *con usufr. come sopra*.	Come contro, *con usufr come sopra*.
»	428151	343 —	Fabre Fortunata fu Michele, ecc., come sopra.	Come contro, con usufr. come sopra.
»	428152	56 —	Come le precedenti.	Come le precedenti.
»	299841	861 —	Fabre Pietro fu Carlo, dom. in Verona, *con usufr. come le precedenti*	Come contro, *con usufrutto come le precedenti*.
Cons. 3,50 (1906)	788615	451,50	Re Emilia, moglie di Serra Giovanni di Giacomo, Angelo, Maria nubile, Lina nubile e Dario, fratelli e sorelle fu *Luigi*, dom. in Genova, eredi indivisi. Con usufrutto vit a Lambert *Giovanna* fu Giovanni-Battista, ved. di Re *Luigi*, dom. in Genova.	Re Emilia, moglie di Serra Giovanni di Giacomo, Angelo, Maria nubile, Lina nubile e Dario, fratelli e sorelle fu *Paolo-Luigi*, dom. in Genova, eredi indivisi. Con usufrutto vit. a Lambert *Maria-Caterina-Salvatora-Angela-Giovanna detta Giovanna* fu Giovanni Battista, vedova di Re *Paolo-Luigi*, dom. in Genova.
»	75185	21 —	*Defferari* Carlo Andrea fu Angelo, dom. in Moconesi.	*De Ferrari* Carlo-Andrea fu Angelo, dom. in Moconesi.
»	70967	119 —	*Deferrari Andrea* fu Angelo, dom. in Moconesi.	*De Ferrari Carlo-Andrea* fu Angelo, dom. in Moconesi.
Redim. 3,50 (1934)	209601	227,50	Fausti Sestilia, *Ulderica* e Luigi di Antonio, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Patrignone, frazione del comune di Montalto delle Marche (Ascoli Piceno).	Fausti Sestilia, *Ulderico* e Luigi ecc., come contro.
»	181150	77 —	*Ricci* Angiolina fu Vincenzo, moglie di Papa Annibale, dom. in Pietradefusi (Avellino). Dotale.	*Riccio* Angelina ecc., come contro.
Cons. 3,50 (1906)	442493	84 —	Come sopra.	Come sopra.
»	624065	105 —	Come sopra.	Come sopra.
»	745755	84 —	Come sopra.	Come sopra.
»	745756	126 —	Come sopra.	Come sopra.
»	584947	140 —	Spera *Giuseppe* fu Francesco, dom. a Tito (Potenza).	Spera *Antonio-Giuseppe* fu Francesco, dom. a Tito (Potenza).
»	715655	77 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 4 dicembre 1936 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(5066)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 18 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1936.

N. 14935, trascritto il 12 ottobre 1936.

Licenza d'uso da Nardelli Nelio, a Firenze, alla Società del Col-Gom Brevetto Nardelli, a Firenze, della privativa industriale numero 314411 reg. gen.; con decorrenza dal 20 aprile 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Composto antiscivolante a base di colofonia e gomma elastica e relativo procedimento di fabbricazione », e degli attestati di complemento nn. 325775 e 3361/1935 reg. gen.

(Atto di costituzione di società in nome collettivo del 14 maggio 1935, registrato il 29 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 7696, vol. 408, atti privati).

N. 14936, trascritto il 7 ottobre 1936.

Trasferimento totale da Albihn Harry Fredrik, a Stoccolma, alla Irving Air Chute of Great Britain Ltd., a Letchwort, Hertfordshire, della privativa industriale n. 260873 reg. gen.; con decorrenza dal 23 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei paracadute ».

(Atto di cessione del 23 luglio 1936, registrato il 5 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12097, vol. 503, atti privati).

N. 14937, trascritto il 1° ottobre 1936.

Trasferimento totale da Carl Maier & C.ie a Sciaffusa, alla Società Italiana Ernesto Breda per Costruzioni Meccaniche, a Milano, della privativa industriale n. 252179 reg. gen.; con decorrenza dal 19 agosto 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Interruttore elettrico ».

(Atto di cessione del 1° agosto 1936, registrato il 23 settembre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 456, vol. 3629, atti privati).

N. 14938, trascritto il 2 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Giuliani Michele e Visioli Cesare, a Torino, a Peirani Felice Mario e Visioli Cesare, a Torino, della privativa industriale n. 330331 reg. gen.; con decorrenza dal 13 luglio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di sterzatura per veicoli a carrelli, funzionante a volta normale o corretta, a seconda del raggio della curva percorsa ».
(Atto di cessione del 26 luglio 1936, registrato l'8 agosto 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 10338, vol. 544, atti privati).

N. 14939, trascritto il 2 ottobre 1936.
Trasferimento totale dalla The Numeter Co. Ltd., a Londra, alla Foreign Rights (Precision Meters) Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 334399 reg. gen.; con decorrenza dal 18 luglio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai misuratori per liquidi o simili ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 19 agosto 1936, registrato il 9 settembre 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13547, vol. 545, atti privati).

N. 14940, trascritto il 10 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Kindler Karl Fr., a Pforzheim, alla Mansfeld Aktiengesellschaft für Bergbau und Hüttenbetrieb, Abt. Kupfer und Messingwerke, a Hettstedt, della privativa industriale n. 323186 reg. gen.; con decorrenza dal 7 agosto 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Lega di metalli di colore aureo ».
(Atto di cessione del 6 agosto 1936, registrato il 5 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 22494, vol. 3663, atti privati).

N. 14941, trascritto il 12 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Schmidt Karl, a Stoccarda, alla Karl Schmidt G. m. b. H., a Neckarsulm-Würtemberg, della privativa industriale n. 272342 reg. gen.; con decorrenza dal 4 settembre 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Forno a riverbero a tamburo rotante ».
(Atto di cessione dell'8 luglio 1936, registrato il 5 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 17957, vol. 545, atti privati).

N. 14942, trascritto il 17 ottobre 1936.
Trasferimento totale dalla Sorbo Rubber Sponge Products Ltd., a Woking, Surrey, alla Mombasa Investment Trust Co., a Londra, della privativa industriale n. 255749 reg. gen.; con decorrenza dal 18 gennaio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle superfici soffici cedevoli elastiche per sedili, cuscini e oggetti imbottiti in generale ».
(Convenzione del 16 febbraio 1933, come da certificato del 19 agosto 1936, registrato il 25 settembre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, vol. 6222, vol. 433, atti privati).

N. 14943, trascritto il 17 ottobre 1936.
Trasferimento totale dalla Mombasa Investment Trust Co., a Londra, alla Sorbo Limited, a Woking, Surrey, della privativa industriale n. 255749 reg. gen.; con decorrenza dal 18 gennaio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle superfici soffici cedevoli elastiche per sedili, cuscini e oggetti imbottiti in generale ».
(Atto di cessione del 19 agosto 1936, registrato il 25 settembre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10905, vol. 503, atti privati).

N. 14944, trascritto il 19 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Wirschitz Eduard, a Monaco, alla Ditta J. Wilhelm Hofmann, a Radebeul (Monaco), della privativa industriale n. 292553 reg. gen.; con decorrenza dal 30 agosto 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di bloccaggio per morsetti di arresto di linee aeree ed altri fissaggi di linee o di cavi ».
(Atto di cessione del 7 ottobre 1936, registrato il 14 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13539, vol. 504, atti privati).

N. 14945, trascritto il 16 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Sozzetti Giuseppe, a Bergamo, a Migliavacca Pietro, a Bergamo, della privativa industriale n. 328459 reg. gen.; con decorrenza dall'8 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di materiali leggeri per uso edilizio ed industriale » e dell'attestato di complemento n. 4513/1936 (in stato di domanda).
(Atto di cessione del 14 luglio 1936, registrato il 16 luglio 1936 all'ufficio demaniale di Clusone, n. 17, vol. 72, atti privati).

N. 14946, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Cannata Alceste e Rosenthal Hebert, a Milano, a Cannata Alceste e Mamoli Carlo, a Milano, della privativa industriale n. 343034 reg. gen.; con decorrenza dal 13 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per purificare olii lubrificanti combustibili ed altri olii usati o sporchi ».
(Atto di cessione del 10 settembre 1936, registrato il 15 settembre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 383, vol. 3629, atti privati).

N. 14947, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 303507 reg. gen.; con decorrenza dall'11 dicembre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle cinghie e nei cavi di trasmissione e nei loro processi di fabbricazione ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14948, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 317994 reg. gen.; con decorrenza dal 20 novembre 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Rivestimento per copertoni pneumatici e procedimento relativo per la fabbricazione ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14949, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 313838 reg. gen.; con decorrenza dal 20 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Guarnizione per freni e giunti di innesto e per simili usi costituita di fibre tessili incorporate in una massa di gomma o simile e procedimento per la sua fabbricazione ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14950, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 320485 reg. gen.; con decorrenza dal 20 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Rete di materia tessile e suo procedimento di fabbricazione ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14951, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 320543 reg. gen.; con decorrenza dal 21 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di materiali tessili impregnati di gomma non depolimerizzata per la costruzione di elementi di macchine sottoposti a sollecitazioni di flessioni e di taglio ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14952, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 320544 reg. gen.; con decorrenza dal 21 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di guarnizioni in tessuto impregnato di gomma per smorzare rumori e scosse particolarmente per carrozzerie di automobili e simili ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14953, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 312052 reg. gen.; con decorrenza dal 31 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati alla fabbricazione dei tubi di gomma allo scopo di ottenere una maggiore aderenza tra i fili od il tessuto di fili e la gomma elastica formanti il tubo ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14954, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 320542 reg. gen.; con decorrenza dal 20 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la fabbricazione di masse miste di tessili e gomma per la preparazione di suole per scarpe ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14955, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 311636 reg. gen.; con decorrenza dal 2 gennaio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Tessuti o reticolati filtranti e loro procedimento di fabbricazione ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14956, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 321587 reg. gen.; con decorrenza dal 3 gennaio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei processi per la fabbricazione dei lacci, dei cordoncini e dei nastri ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14957, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 312090 reg. gen.; con decorrenza dal 4 gennaio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamento nelle guarnizioni di cardi e nella loro fabbricazione ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14958, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 321407 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Materiale per guarnizioni o giunti stagni composto di fibre tessili impregnate con gomma di latice non depolimerizzata e procedimento di fabbricazione dello stesso ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14959, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 293584 reg. gen.; con decorrenza dal 6 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamento nei fili di materie tessili e procedimento per ottenerlo ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14960, trascritto il 20 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Bongrand Jean Etienne Charles e Lejeune Lèon Sylvain Max, a Parigi, a Bongrand Jean Etienne Charles, a Parigi, della privativa industriale n. 293461 reg. gen.; con decorrenza dal 7 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei processi di filatura e nei prodotti risultanti ».
(Atto di cessione del 15 luglio 1936, registrato il 20 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11573, vol. 503, atti privati).

N. 14962, trascritto il 27 agosto 1936
Trasferimento totale da Galloni Giorgio e Poggi Claudio, a Bologna, alla Società Italiana Brevetti Ivenzioni (S.I.B.I.), a Bologna, della privativa industriale n. 325036 reg. gen.; con decorrenza dal 5 novembre 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Mozzo elastico per ruota di qualsiasi veicolo ».
(Atto di cessione del 22 giugno 1936, registrato il 25 giugno 1936 all'ufficio demaniale di Bologna, n. 7014, vol. 411, atti pubblici).

N. 14963, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 271447 reg. gen.; con decorrenza dal 27 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per stampare ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14964, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 271728 reg. gen.; con decorrenza dal-l'8 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per matrici di macchine a stampare indirizzi o simili ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14965, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 271842 reg. gen.; con decorrenza dal 14 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei porta matrici per macchine a stampare indirizzi ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14966, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 272005 reg. gen.; con decorrenza dal 14 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchi accessori per macchine a stampare indirizzi o simili ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14967, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 272190 reg. gen.; con decorrenza dal 20 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle macchine da stampa ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14968, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 281931 reg. gen.; con decorrenza dal 18 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo stampatore per macchine per scrivere indirizzi e simili ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14969, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 285638 reg. gen.; con decorrenza dal 31 gennaio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Meccanismo per impressione dei caratteri nelle macchine per stampa di indirizzi e simili ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14970, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 285867 reg. gen.; con decorrenza dal 3 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Meccanismo per impressione dei caratteri in una macchina per stampare indirizzi e simili ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14971, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 286608 reg. gen.; con decorrenza dal 24 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine per stampare ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14972, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 286651 reg. gen.; con decorrenza dal 20 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine punzonatrici per targhette da indirizzi ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14973, trascritto il 23 ottobre 1936.
Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 286727 reg. gen.; con decorrenza dal 26 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine per stampare ».
(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14974, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 287091 reg. gen.; con decorrenza dal 3 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle macchine per stampare ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14975, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 287987 reg. gen.; con decorrenza dal 18 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle macchine da stampare, specialmente per stampare indirizzi ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14976, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 288219 reg. gen.; con decorrenza dal 28 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle macchine per stampare indirizzi e nei dispositivi stampatori nelle stesse ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14977, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 288230 reg. gen.; con decorrenza dal 31 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle macchine per stampare indirizzi ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14978, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 288756 reg. gen.; con decorrenza dal 9 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei dispositivi stampatori di indirizzi e simili ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14979, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 292850 reg. gen.; con decorrenza dal 1° ottobre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli apparecchi stampatori ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14980, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 294043 reg. gen.; con decorrenza dal 27 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti macchine per stampare moduli con indirizzi ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14981, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 294317 reg. gen.; con decorrenza dal 19 dicembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento riguardante le macchine per stampare indirizzi e macchine da stampa analoghe ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14982, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 295080 reg. gen.; con decorrenza dal 3 gennaio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti macchine da stampa specialmente adatte alla stampa degli indirizzi ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14983, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 295135 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti dispositivi da stampa e in particolare dispositivi per macchine stampatrici di indirizzi ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14984, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 299297 reg. gen.; con decorrenza dal 22 giugno 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti dispositivi da stampa », e dell'attestato di complemento n. 325519 reg. gen.

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14985, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 299934 reg. gen.; con decorrenza dal 12 agosto 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nelle macchine stampatrici, specialmente stampatrici di indirizzi ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14986, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 313962 reg. gen.; con decorrenza dal 16 maggio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nei dispositivi di elencazione di piastre, schede e simili per rendere facile l'uscita di queste dal dispositivo stesso ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14987, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 314283 reg. gen.; con decorrenza dal 18 maggio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nei dispositivi di stampa di indirizzi e particolarmente nel sistema di arresto del telaio di sostegno ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14988, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 325913 reg. gen.; con decorrenza dal 20 agosto 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nelle macchine da stampa ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14989, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 329952 reg. gen.; con decorrenza dal 22 marzo 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nelle macchine da stampa ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14990, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio della privativa industriale n. 336279 reg. gen.; con decorrenza dal 19 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nelle macchine da stampa ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14991, trascritto il 23 ottobre 1936.

Trasferimento totale dall'Addressograph Company, a Cleveland-Ohio, alla Addressograph-Multigraph Corporation, a Cleveland-Ohio, della privativa industriale n. 336447 reg. gen.; con decorrenza dal 14 settembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nei dispositivi di classificazione per schede o cartellini, particolarmente per targhette di macchine per indirizzi ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1936, registrato il 2 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11574, vol. 503, atti privati).

N. 14992, trascritto il 15 ottobre 1936.
Trasferimento totale da Junkers Hugo, a Dessau, a Junkers Therese nata Bennhold, a Gauting, Monaco, della privativa industriale n. 204819 reg. gen.; vol. 591, n. 151 reg. att., con decorrenza dall'8 novembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Machine motrice à combustion avec pompe de balayage à piston ».
(Per successione come da certificato del 28 marzo 1936, registrato il 28 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23707, vol. 428, atti privati).

N. 14993, trascritto il 3 novembre 1936.
Trasferimento totale da Honnay Charles, a Fosses-lez-Namur, alla Distillation à Basse Temperature et Auto-Agglomeration des Combustibles, Soc. à responsabilité limitée, a Parigi, della privativa industriale n. 320377 reg. gen.; con decorrenza dal 7 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Processo e forno per la distillazione o carbonizzazione a bassa temperatura del carbone ed altre materie carboniose ».
(Atto di cessione del 10 ottobre 1934, registrato il 16 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13847, vol. 504, atti privati).

N. 14994, trascritto il 7 novembre 1936.
Trasferimento totale da Hele-Shaw Henry Selby e Beale Albert, a Londra, alla Stream-Line Filters Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 253568 reg. gen.; con decorrenza dal 15 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella separazione dei liquidi ».
(Atto di cessione del 15 ottobre 1936, registrato il 5 novembre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17277, vol. 505, atti privati).

N. 14995, trascritto il 7 novembre 1936.
Trasferimento totale da Hele-Shaw Henry Selby, a Londra, alla Stream-Line Filters Ltd., a Londra, della privativa industriale numero 220419 reg. gen.; vol. 657, n. 181 reg. att., con decorrenza dal 5 maggio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé et appareil pour separer et enlever la matière en suspension dans un fluide ».
(Atto di cessione del 15 ottobre 1936, registrato il 5 novembre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17276, vol. 505, atti privati).

N. 14996, trascritto il 7 novembre 1936.
Trasferimento totale da Garland Charles Samuel, Beacham Thomas Edward e Pickard Joseph Allen, a Londra, alla Stream-Line Filters Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 256599 reg. gen.; con decorrenza dal 28 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti i filtri per olio e dispositivi analoghi ».
(Atto di cessione del 15 ottobre 1936, registrato il 5 novembre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17275, vol. 505, atti privati).

N. 14997, trascritto il 9 novembre 1936.
Trasferimento totale da Staub Max, a Calcutta, alla Società Anonima Officine di Villar Perosa, a Torino, della privativa industriale n. 322971 reg. gen.; con decorrenza dal 2 agosto 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei cuscinetti a più file di sfere ».
(Atto di cessione dell'8 settembre 1936, registrato il 21 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24151, vol. 545, atti privati).

N. 14998, trascritto il 9 novembre 1936.
Trasferimento totale da Staub Max, a Calcutta, alla Società Anonima Officine di Villar Perosa, a Torino, della privativa industriale n. 332199 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei cuscinetti a sfere presentanti, quali elementi distanziatori, sfere distanziatrici ».
(Atto di cessione dell'8 settembre 1936, registrato il 21 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24152, vol. 548, atti privati).

Roma, dicembre 1936 - Anno XV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(183)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi di identificazione per metalli preziosi, appartenenti alla ditta Perhauz Giovanni, di Trieste, e contrassegnati col n. 11 sono stati deformati per cessazione della ditta medesima.

(116)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Piccolo credito agricolo « G. Nicotera », in liquidazione, di Sambiase (Catanzaro).

L'anno millenovecentotrentasette, il giorno 8 del mese di gennaio, alle ore 12, in Sambiase, convocato dal commissario liquidatore, s'è riunito il Comitato di sorveglianza.
Sono presenti i componenti signori: dott. Francesco Rubino, rag. Giordano Giovanni, rag. Alessandro Nigro. Assiste il commissario liquidatore avv. Tommaso Spassari.
Assume la presidenza il rag. Giordano Giovanni, il quale, data comunicazione del provvedimento in data 14 dicembre 1936 di S. E. il Capo del Governo e dell'on.le Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, con i quali venne disposto il passaggio del Piccolo credito agricolo « G. Nicotera » alla speciale procedura di liquidazione di cui al R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, propone di addivenire alla nomina del presidente del Comitato stesso.
Procedutosi alla votazione, risulta eletto presidente ad unanimità il rag. Giordano Giovanni.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Comitato di sorveglianza:
Giordano Giovanni - Alessandro Nigro - Rubino Francesco.

Il commissario liquidatore: avv. Tommaso Spassari.

(180)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.